

Cerisano. E' ancora presidente della sezione

An, Muoio riconfermato

CERISANO - Umberto Muoio è stato confermato alla guida della sezione di Alleanza Nazionale a Cerisano. Il "neo-vecchio" presidente è stato eletto dagli iscritti durante il congresso cittadino. Durante i lavori, a cui ha partecipato il vicepresidente provinciale del partito, Adriano Serafini, è emersa la continuità col passato. E così è stato chiesto al commissario Muoio di fare marcia indietro, tornare sui suoi passi dopo le dimissioni, e riprendere il comando della sezione.

E dire che proprio quelle dimissioni sembravano politicamente devastanti. Muoio si era allontanato dal partito non condividendo l'ormai noto concorso vinto dall'ex vicesindaco. A ciò va aggiunto che proprio in quella giunta che votò sì all'istituzione del concorso facevano e fanno parte due esponenti di An: l'assessore Bosco e il presidente dell'Assise Ventrella.

Ed anche pubblicamente Muoio, più di una volta, ammise che non potendo chiedere le dimissioni di assesso-

re e presidente in seno alla maggioranza, era meglio forse farsi da parte in prima persona. Anzi, a seguito forse di quella decisione, va ricordato, Angela Napoli dirigente di primo piano nazionale di An, presentò un'interrogazione parlamentare per accendere i riflettori su quel concorso, creando qualche imbarazzo di troppo a tutta la truppa aennina locale che comunque rimase ed è rimasta al proprio posto di governo. Cosa è cambiato ora a distanza di settimane? Nulla.

E proprio mentre, sempre la Napoli, invoca un codice etico almeno in Calabria per tutto il partito, a Cerisano i due esponenti in giunta rimangono tali. Anzi, Ventrella, assecondando boatos di corridoio non smentiti, da presidente del Consiglio dovrebbe essere promosso ad assessore al Bilancio in sostituzione proprio del vincitore del concorso che ovviamente ha lasciato tutte le deleghe. Ed ora il commissario Muoio che diventa presidente.

f. man.